

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Progetto Alzheimer: “Una rete che sostiene”

Redazione · Monday, November 9th, 2015

«*Stiamo costruendo una rete di risposte che sostiene chi cade. Cadere nella vita è inevitabile ma cadere su una rete significa salvarsi*». Così **Paola Pessina**, membro della commissione centrale di beneficenza di Fondazione Cariplo, ha descritto l'azione promossa dall'ente per intercettare le situazioni di bisogno non ancora in carico ai servizi e potenziare ed organizzare le risposte ai bisogni dei malati e dei loro familiari. E proprio in quest'ottica si è mosso **il progetto geriatrico per l'Alzheimer nel Legnanese**.

Grazie al finanziamento Cariplo di 50mila euro ed al contributo dell'Ufficio Piano di Zona pari a 20mila euro, nel biennio 2013-2015 il progetto ha potuto implementare i servizi offerti. Accanto al consolidato **Alzheimer Cafè** (incontri settimanali di pazienti e familiari con specialisti che propongono attività ludico-motorie e di arte e musico terapia), Fondazione Sant'Erasmus e associazione "A per non dimenticare" hanno avviato l'attività di **stimolazione cognitiva** rivolta ai pazienti con Alzheimer in fase lieve o moderata. Questo progetto, con cuore a Legnano nella sede della RSA San Francesco, si è esteso e ha visto partecipare, oltre a Fondazione Sant'Erasmus e associazione "A per non dimenticare", ASL, le aziende ospedaliere di Legnano e Gabagnate, alcuni Enti Territoriali, il mondo del volontariato ed i medici di base.

Dal primo gruppo di **Alzheimer Cafè** formato da 7-8 persone nel 2009, attualmente a Legnano  si contano **quattro gruppi annui** composti da una decina di persone l'uno. Proprio da ottobre 2015, poi, il **gruppo di Villa Cortese è riuscito ad essere indipendente** da quello di Legnano, portando i gruppi totali a 5. L'**attività di stimolazione cognitiva**, invece, è articolata su **due gruppi per un massimo di 5 persone l'uno**. «*Da queste attività si ottengono ottimi risultati – ha affermato Laura Colombo, presidentessa dell'associazione "A per non dimenticare" –. Pur essendo impossibile bloccare il decorso della malattia, riusciamo ad aiutare i pazienti ad avere una vita quasi normale e a supportare i familiari*».

In aggiunta alle attività che coinvolgono direttamente i pazienti, sono stati organizzati incontri di sensibilizzazione sul territorio, la realizzazione di sportelli di prossimità a Legnano, San Vittore, Villa Cortese e Nerviano, gruppi di auto mutuo aiuto tra i familiari e organizzazione di corsi di formazione per volontari, familiari ed operatori.

Terminata l'esperienza con Fondazione Cariplo, il progetto continuerà. A subentrare sarà **Fondazione Ticino Olona che coprirà il 50% delle spese**, il resto verrà reperito attraverso donazioni. **Nulla, invece, a carico dell'utenza**.

---

This entry was posted on Monday, November 9th, 2015 at 12:31 pm and is filed under [Legnano, Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.